

# I permessi degli utenti di WordPress

Nella gestione di un sito con WordPress i contenuti ed i contributi (pagine, articoli, commenti) possono provenire da più persone, dette **utenti**, ognuna con ruoli diversi; si devono quindi conoscere i diversi **RUOLI** degli utenti attivabili internamente al sito, a partire dal ruolo dell'amministratore (dal ruolo più elevato) fino a quello più limitato. E definire poi la politica di relazioni con gli utenti web esterni al sito.



**Amministratore:** è l'utente che ha il pieno controllo del blog (oltre che su articoli, pagine, commenti): può gestire o cambiare il **TEMA** del sito, modificare le impostazioni ed il layout, installare plug-in e widget, gestire gli utenti ed i loro ruoli, gestire il collegamento del sito con i social network ed i motori di ricerca. È buona norma di sicurezza che l'amministratore non appaia all'esterno del sito come autore di nessun contenuto (al fine di non essere individuato come utente potenzialmente attaccabile).



**Editore:** è l'utente responsabile dell'area **SCRITTA** del sito e può gestire **ARTICOLI**, **CATEGORIE** e **PAGINE**; l'editore cura l'editing di articoli scritti da lui o dagli altri utenti ed a volte (se l'admin lo permette) può utilizzare dei plug-in come, ad es., le gallerie di immagini.



**Autore:** è l'utente che può scrivere, modificare e pubblicare solo i suoi propri articoli (ma revisionare e pubblicare anche quelli dei suoi collaboratori) e che può caricare immagini e file sul sito; questo ruolo per esempio viene assegnato a chi scrive regolarmente sul blog.



**Collaboratore:** il collaboratore (ruolo meno usato dell'Autore) è un utente che può creare e modificare i propri articoli ma non può pubblicarli e li deve lasciare in attesa di revisione ad un Autore o ad un Editore, che li pubblicheranno. Il collaboratore non può caricare immagini o file.



**Sottoscrittore:** sono gli utenti che possono registrarsi (con un apposito modulo presente nel sito) e seguirlo dall'interno per leggere e commentare (se è richiesta la registrazione per farlo) o per iscriversi alla newsletter del sito. La registrazione viene richiesta anche per accedere ad un'area riservata del sito dedicata agli utenti registrati (es. area riservata per gli ordini).



**Follower:** sono navigatori web che hanno un **account wordpress.com** e che "seguono", un po' come gli abbonati ad una rivista, il blog dall'esterno; se gli utenti navigano con il login effettuato su wordpress.com possono fare clic su Segui o su Mi Piace (opzioni presenti in fondo agli articoli nei siti realizzati con Wordpress.com o Wordpress.org + Jetpack); riceveranno così le notifiche via email (o sul loro account) ad ogni nuovo articolo pubblicato in quel sito.



**Shop Manager e Customer:** sono gli utenti presenti quando è attivo il modulo WooCommerce per il commercio elettronico e corrispondono al **Gestore del negozio** (che organizza tutto l'eCommerce del sito) e al **Cliente** (che può accedere solo alle proprie informazioni di profilo e può consultare i suoi ordini presenti e passati; a volte può inviare commenti e segnalazioni).



Ci sono poi utenti che consultano il sito **dall'esterno** ma che possono inserire dei commenti agli articoli (quando ciò è permesso nel sito) e, spesso, si richiede loro di autenticarsi con una email o con altri tipi di account (es. con gli account dei social network come Facebook, Google, ecc.) per poter eseguire l'inserimento dei commenti (che saranno visualizzati in fondo all'articolo).

Con questi ruoli in WordPress, l'amministratore è la storica figura del webmaster (ed è un account da proteggere al massimo livello), mentre al curatore dei contenuti viene assegnato il ruolo di editore (generalmente è il cliente che ha commissionato il sito web) e questo per evitare che, erroneamente, possa causare dei malfunzionamenti (per es. al tema in uso o ai plug-in). Un utente non amministratore non vedrà, nella sua bacheca, nessuna delle opzioni di gestione ed impostazione del sito e dei plug-in, ma solo i contenuti e le sezioni a cui è abilitato per il ruolo che gli è stato assegnato dall'amministratore.